



PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO

MAGGIO 2020

Aggiornamento 19 maggio

Federazione Italiana Baseball Softball
Viale Tiziano 74 – 00196 ROMA



PREMESSA

Il seguente protocollo ha come obiettivo quello di stabilire le disposizioni igienico sanitarie volte a garantire prioritariamente la tutela della salute in relazione al rischio di contaminazione e diffusione del Covid-19, nonché gli aspetti tecnico-organizzativi che devono essere rispettati per far riprendere gli allenamenti.

Il protocollo di protezione fa riferimento all'attuale quadro normativo e alle limitazioni in esso contenute e verrà, di volta in volta, aggiornato in relazione ai successivi provvedimenti del Consiglio federale, emanati nel rispetto delle decisioni dei competenti organi governativi, nonché del CONI e del CIP.

Resta inteso che un principio fondamentale è rappresentato dal senso di responsabilità degli addetti ai lavori, siano essi dirigenti delle associazioni/società sportive, tecnici, giocatori, arbitri e classificatori, nonché di tutti gli accompagnatori in generale. Ognuno dovrà mettere in pratica tutte le necessarie cautele per ridurre il rischio epidemico.

DISPOSIZIONI NORMATIVE

Le disposizioni vigenti che hanno ispirato il presente Protocollo sono le seguenti:

- DPCM e DL
- Linee Guida PCM – Ufficio Sport
- Linee guida già indicate dalla FMSI per gli sport professionistici in data 4 aprile 2020
- Decreti ed ordinanze regionali/comunali/locali

Le norme richiamate hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19, anche se non possono tutelare completamente escludendo possibili contaminazioni.

È opportuno portare a conoscenza degli atleti e tutti coloro che partecipano all'organizzazione degli allenamenti, che ci deve essere una esplicita accettazione del rischio, con il rilascio della dichiarazione come da modelli A e B allegati al presente Protocollo, contenenti una autodichiarazione di tipo sanitario, la presa d'atto dell'applicazione da parte della Società delle indicazioni sanitarie e organizzative previste e di avere da questa ricevuto la completa informazione sulle misure prese all'interno dell'impianto, anche tenendo conto delle eventuali, ulteriori disposizioni emesse in proposito dagli Enti Locali.

ANALISI DEL RISCHIO

L'attività di allenamento di baseball e softball si svolge in ambiente aperto e, per regolamento, geometrie di gioco e misure del campo, non prevedono il contatto costante fra i giocatori, che, in effetti, avviene solo tramite equipaggiamento di gioco. Il campo da baseball/softball ha dimensioni sempre molto ampie, tali da permettere un distanziamento tra gli atleti nelle sedute di allenamento. Gli atleti possono essere allenati in modo individuale dai tecnici, sia nella pratica della battuta, sia del lancio e della difesa, in cui il distanziamento è sempre molto ampio. Tuttavia, come in ogni attività, esistono diverse azioni che comportano vicinanza e interazione fra le persone, durante tutto il periodo di permanenza negli impianti, a partire dall'allenamento. In questa fase di graduale ripresa delle attività di allenamento, con l'obiettivo di contenere la circolazione del virus, dovranno essere evitate le situazioni di contatto tra atleti o comunque situazioni potenzialmente pericolose.



I pericoli potenziali individuati sono:

- contagio diretto tra persone presenti nelle sedute di allenamento;
- contagio indiretto da contatti con materiale da gioco.

Punti critici nelle sedute di allenamento:

- accesso alle strutture e agli impianti sportivi da parte di atleti, tecnici, operatori sportivi e fornitori;
- utilizzo di strutture indoor (spogliatoi, servizi igienici, bagni, docce e uffici);
- distanze di sicurezza tra atleti, tecnici e operatori durante le fasi di allenamento;
- contatti e utilizzo delle attrezzature messe a disposizione e delle attrezzature individuali personali;
- socialità e relazione tra atleti, tecnici e operatori.

Non viene considerato un punto critico il trasporto o l'arrivo alle strutture poiché avviene in modo individuale da parte di atleti, tecnici e operatori.

IMPIANTO SPORTIVO - ASPETTI GENERALI

Buone pratiche di igiene:

- **non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;**
- lavarsi frequentemente le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1,8 metri a riposo (per esempio, per gli atleti in caso di attesa, i tecnici e per tutti gli operatori sportivi);
- mantenere la distanza interpersonale, superiore alla minima, adeguata all'atto motorio, al carico metabolico (intensificazione della respirazione, aumento della sudorazione) in assenza di altre misure di mitigazione disponibili (ad esempio schermi di plexiglass);
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione degli atleti, dei tecnici e degli operatori sportivi:

- le procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché servizi igienici;
- dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione (mascherine e guanti usa e getta);
- dispenser per gel igienizzante;



- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori, guanti) e relative buste sigillanti;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;

Le società dovranno inoltre:

- analizzare le modalità di accesso dei fornitori e degli eventuali mezzi utilizzati;
- comunicare, ai fornitori le modalità di accesso al sito sportivo, i divieti e gli eventuali controlli che saranno eseguiti, prevedendo procedure di ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di sovrapposizione di orari e aree coinvolte, che non potranno in alcun modo coincidere con quelli degli allenamenti;
- effettuare un controllo in ingresso tramite portineria/reception in modo da scaglionare l'ingresso dei fornitori;
- misurare la temperatura corporea in fase di eventuale ingresso al sito sportivo;
- consentire l'accesso al sito sportivo soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (tra cui mascherine, visiere, guanti).
- per fornitori e altro personale esterno, individuare servizi igienici dedicati negli orari di accesso garantendone una adeguata pulizia giornaliera;
- le operazioni di carico/scarico devono essere svolte nel rispetto della distanza minima di 1,8 metri.

FASE ALLENAMENTO

Impianto

All'arrivo all'impianto sarà verificata la temperatura delle persone che dovranno accedere (atleti, tecnici e operatori sportivi), nonché saranno richieste informazioni in ordine al generale stato di salute (tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto), ovvero se ci siano stati contatti a rischio COVID-19 prima di recarsi nel luogo dell'allenamento, attraverso la compilazione dei modelli allegati al presente documento, da sottoscrivere e consegnare all'associazione/società sportiva.

Qualora si riscontri una temperatura superiore a 37,5°, ovvero si manifestino sintomatologie riconducibili a possibile presenza del virus, la persona in questione non potrà essere autorizzata a entrare. Per la misurazione della temperatura si raccomanda l'utilizzo di un termometro frontale.

Nel dugout/panchine dovrà essere disponibile lo spray o gel igienizzante. Potranno essere resi disponibili bevande o cibo, da utilizzare esclusivamente a uso individuale, ma sarebbe opportuno che ogni soggetto portasse all'allenamento la propria borraccia e i propri snack.

Gli spogliatoi e le docce non possono essere utilizzati.

Sia i giocatori che i componenti gli staff devono arrivare nell'impianto già vestiti per l'allenamento e così lasciare l'impianto al termine di esso.



I water e i lavandini dei bagni durante gli allenamenti possono essere utilizzati solo a condizione che sia assicurata la continua pulizia e disinfezione degli stessi e con accesso ai locali da parte di non più di una persona alla volta. Ogni lavandino deve disporre di sapone e gel sanificante a sufficienza per la durata dell'allenamento. Le mani dovranno essere asciugate con un asciugamano personale o con asciugamani di carta monouso, che dovranno essere gettati in cestini con coperchio.

L'abbigliamento, i caschetti, guantini, guanti, maschera e protezioni da ricevitore o altro materiale personale, devono essere riposti in sacche personali chiuse evitando contatti con gli altri.

I locali che fungono da magazzino potranno essere utilizzati esclusivamente per i materiali di gioco di squadra (materiale per la preparazione atletica, mazze, ecc...) che dovranno essere igienizzati al termine di ogni allenamento, con l'esclusione delle palle.

Atleti/Tecnici

In campo potranno essere presenti contemporaneamente un numero di atleti e tecnici tale da poter sempre rispettare il distanziamento minimo di 1,8 mt.

Accompagnatori

Gli allenamenti si dovranno svolgere a porte chiuse con accesso all'impianto riservato solo ad atleti, tecnici e operatori sportivi dell'associazione/società sportiva.

Gli accompagnatori devono lasciare i soggetti autorizzati all'accesso all'impianto sportivo all'ingresso e, in caso di minori, subito dopo averli affidati all'allenatore o a persona incaricata.

Nessun accompagnatore/visitatore può essere ammesso, per alcun motivo, nell'impianto sportivo.

Qualora nel corso degli allenamenti una persona manifestasse sintomi di cui ai punti precedenti questa andrà immediatamente isolata dal resto del gruppo e, nel rispetto delle procedure di primo intervento indicate per l'impianto, dovrà essere, avvisato il medico, immediatamente allontanata tramite procedura di emergenza, anche per l'attuazione delle misure di sanità pubblica obbligatorie.



SINTESI

BASEBALL, SOFTBALL E BASEBALL CIECHI E IPOVEDENTI	
Valutazione del rischio	Conoscenza e accettazione del rischio COVID-19 da parte dei partecipanti alla competizione. Compilazione, sottoscrizione e consegna modulo
Impianto	Igienizzanti gel o spray posizionati sia all'esterno del campo che internamente (dugout/panchine, servizi igienici) Contenitori/sacchi di raccolta per bicchieri monouso Termometro frontale digitale all'arrivo al campo Sanificazione degli ambienti dopo ogni utilizzo Sanificazione del materiale da gioco comune (palle escluse)
Pubblico	Non sono ammessi accompagnatori e più in generale soggetti non tesserati che non partecipano attivamente all'attività sportiva
Giocatori, tecnici, operatori	Screening temperatura all'arrivo all'impianto per tutti. 37.5°+ esclusi dall'impianto. Contenitori per bevande, caschetto e altri materiali protettivi esclusivamente personali, compreso il materiale protettivo del ricevitore. In caso di utilizzo di materiale da gioco condiviso, lo stesso andrà sanificato prima dell'utilizzo da parte di una nuova persona. Gli indumenti e le attrezzature di gioco, quando non usate, vanno inserite nella borsa individuale, richiusa. A fine allenamento, gli eventuali indumenti di gioco usati devono essere riposti in sacchetto di plastica chiuso.
Dugout	Si può stare nel dugout, rispettando il distanziamento minimo previsto. Se non c'è abbastanza spazio, va individuato uno spazio di stazionamento esterno al dugout (possibilità di utilizzare il bull pen). Utilizzo della mascherina nel dugout (tipo chirurgico). Gli eventuali sanitari o rubinetti vanno maneggiati con guanti e devono essere presenti salviette o altri dispositivi disinfettanti
Bullpen	Può essere utilizzato come spazio di stazionamento per i giocatori che non possono stare nel dugout, sempre mantenendo le giuste distanze e con mascherina chirurgica
Tabacco, semi e utilizzo di generi simili. Per tutti	Vietato Vietato sputare in genere
Gestione palla	Non si può inumidire la mano con la saliva per lanciare o tirare la palla in nessuna parte del campo
Spogliatoi, bagni, docce	Spogliatoi e docce non possono essere utilizzati. Bagni possono essere utilizzati mantenendo le distanze di sicurezza, con accesso ai locali di non più di una persona alla volta. Ogni sanitario o rubinetto va maneggiato con guanti e devono essere presenti salviette disinfettanti o altri dispositivi disinfettanti
Società	Responsabilizzazione allestimento e controllo per rispetto dei comportamenti di sicurezza sopra indicati
Dirigenti	Hanno il compito di coordinamento affinché si svolga tutto secondo le norme comportamentali sopra indicate
Baseball Ciechi e Ipovedenti Norme particolari	Per gli atleti, valgono le medesime indicazioni di cui sopra, con particolare attenzione ai contatti, inevitabili e necessari con le figure degli accompagnatori/tecnici, che dovranno indossare i presidi medici che dovranno essere utilizzati nel modo più efficace.